

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione A0300E Codice Settore A0301C

Rep. N. A0301C/372/2025 del 18/12/2025

Avviso per titoli e colloquio, per la progressione tra le aree, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni locali 16/11/2022, riservato al personale della Regione Piemonte, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno, riferito all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario Amministrativo Contabile", per il ruolo organico del Consiglio regionale.

PREMESSA

Visto l'articolo 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022 secondo il quale "in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza";

Richiamata la D.G.R. n. 27-460/2024/XII del 2 dicembre 2024 "Approvazione ai sensi dell'art. 5 della l.r. 23/2008 della disciplina transitoria delle progressioni interne tra le aree, ai sensi dell'articolo 13 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, sulla quale è stata espressa l'intesa prevista dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 con D.U.P. n. 221 del 20 novembre 2024;

Richiamata altresì la D.G.R. n. 22-1310/2025/XII del 30 giugno 2025: "Parziale modifica della D.G.R. n. 27-460/2024/XII del 2/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 23/2008, della disciplina delle progressioni tra le aree con la procedura transitoria di cui all'articolo 13 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022", sulla quale è stata espressa l'intesa, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, con la D.U.P. n. 154 del 25 giugno 2025;

Vista la D.U.P. n. 21 del 29 gennaio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2025-2027. Approvazione", come modificata con D.U.P n. 248 in data 8 ottobre 2025, che, nella sezione 3.3 concernente il Piano triennale del fabbisogno di personale, prevede, tra l'altro, per l'anno 2025, la progressione tra le Aree, ai sensi dell'articolo 13 del vigente CCNL (progressioni in deroga al titolo di studio), dall'Area Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, per la copertura di una posizione strategica che richiede una professionalità specifica in materia pensionistica, tramite la valorizzazione dell'esperienza maturata dal personale in servizio;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso in oggetto per titoli e colloquio, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, Allegato A;

Stabilito di rinviare a successivo apposito provvedimento la nomina della Commissione giudicatrice, composta ai sensi della legge regionale n. 23 del 15 dicembre 2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 26_459 del 02/12/2024, del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPR 487/1994;

Dato atto che il vincitore sarà convocato per la stipula del nuovo contratto individuale a tempo pieno e che allo stesso sarà attribuito il profilo professionale di “Funzionario Amministrativo Contabile” di cui alla D.D. A0301C/323/2025 del 17/11/2025;

Dato atto che la spesa per l’assunzione del personale di che trattasi trova copertura sui competenti capitoli del Bilancio del Consiglio regionale per gli anni 2025-2027;

Richiamato il vigente provvedimento organizzativo “Accesso all’impiego regionale”, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 02/12/2024 n. 26-459, sulla quale è stata acquisita l’intesa espressa dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 221 del 20/11/2024;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

- a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- b. vista la l.r. 7/2001;
- c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
- d. vista la l.r. 23/2008;
- e. vista la D.U.P. n. 117/2011;
- f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
- g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
- h. Vista la DCR 19-29662 del 23.12.2024;
- i. Vista la D.C.R. n.115-16863 del 31.7.2025;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 4 del 09.01.2025 - DUP n.ro 200 del 04.08.2025

D E T E R M I N A

1. Di approvare, per il ruolo del Consiglio regionale, l’Avviso in oggetto, per titoli e colloquio, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, Allegato A.
2. Di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla nomina della Commissione giudicatrice composta ai sensi della legge regionale n. 23 del 15 dicembre 2022, dell’art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l’Accesso all’impiego regionale approvato con DGR n. 26-459 del 02/12/2024, del D.Lgs. n. 165/2001 e del DPR 487/1994.
3. Di dare atto che il vincitore sarà convocato per la stipula del nuovo contratto individuale a tempo pieno e che allo stesso sarà attribuito il profilo professionale di “Funzionario Amministrativo Contabile”, di cui alla D.D. A0301C/323/2025 del 17/11/2025.
4. Di dare atto che la spesa per l’assunzione del personale di che trattasi trova copertura sui competenti capitoli del Bilancio del Consiglio regionale per gli anni 2025-2027.

Il Direttore
Michele Pantè

AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 6 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022, RISERVATO AL PERSONALE DELLA REGIONE PIEMONTE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO, RIFERITO ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE", PER IL RUOLO ORGANICO DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Il Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, in esecuzione della determinazione n. del

rende noto

che è indetto un Avviso per titoli e colloquio per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 riservato al personale dipendente a tempo indeterminato della Regione Piemonte appartenente all'Area degli Istruttori (ex categoria C), volto alla copertura di n. 1 posto, a tempo pieno, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione presso le strutture della Regione Piemonte — ruolo del Consiglio regionale — per il profilo professionale di "Funzionario amministrativo contabile". Sulla base delle esigenze organizzative del Consiglio regionale la professionalità ricercata si riferisce alla gestione delle pratiche pensionistiche. La professionalità ricercata dovrà possedere competenze e conoscenze in materia di requisiti di accesso ai diversi istituti pensionistici e nella verifica e sistemazione delle posizioni contributive individuali.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..

L'ammissione e lo svolgimento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

**Articolo 1
(Requisiti di ammissione)**

1. E' ammesso a partecipare alla procedura di progressione tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 il personale a tempo indeterminato che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ed alla data effettiva di inquadramento nella nuova Area, sia in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale o del Consiglio regionale, inquadrato nell'Area degli Istruttori CCNL Funzioni Locali (ex cat. C);
 - b) essere in possesso dei requisiti relativi all'esperienza e al titolo di studio previsti dalla Tabella C di corrispondenza di cui al CCNL 16/11/2022, **Allegato 1**);
 - c) aver svolto servizio effettivo, per almeno 2 anni negli ultimi 5 anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso una delle strutture previste dall'art. 6 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 del ruolo del Consiglio regionale;
 - d) non essere stato destinatario, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa.
2. Ai fini del presente Avviso, si precisa che:
 - per il calcolo del requisito di ammissione verrà considerato il solo servizio effettivo prestato e non si terrà conto dei periodi di aspettativa, congedo o sospensione dal servizio (previsti dalla normativa vigente o dalla contrattazione collettiva) non utili ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio;

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, con arrotondamento al mese intero per periodi pari o superiori a 15 giorni;
- il periodo di servizio che costituisce requisito di ammissione non viene conteggiato per la valutazione del punteggio relativo all'esperienza di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Articolo 2

(Presentazione delle domande)

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere prodotta ed inviata esclusivamente, a pena di esclusione, sull'apposita piattaforma, accedendo tramite il seguente link: <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> con le modalità descritte nell'**Allegato 2**).
2. La domanda deve essere inoltrata, a pena di esclusione, nel termine perentorio di **30 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Dopo le ore 23:59:59 del giorno di scadenza dell'Avviso non è più consentita la modifica dei dati della domanda.
3. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dalla piattaforma che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'invio della domanda. La piattaforma invia una mail di conferma dell'iscrizione alla procedura valutativa sulla casella di posta elettronica indicata in fase di login sulla piattaforma stessa.
4. La compilazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma con l'accesso tramite SPID, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi, costituisce sottoscrizione della stessa e delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
5. Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda esclusivamente secondo le modalità ed i tempi di cui all'**Allegato 2**; altre modalità di richiesta (telefonica, email, posta elettronica certificata, cartacea, o quant'altro) NON sono tenute in considerazione.
6. Il Consiglio regionale del Piemonte non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Nella domanda di partecipazione, da presentare esclusivamente sulla piattaforma <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>, secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato 2**, il candidato deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto:
 - a) nome e cognome, codice fiscale, data e il luogo di nascita, estremi del documento di riconoscimento, residenza, telefono fisso e cellulare, indirizzo di posta elettronica certificata o istituzionale intestata al candidato;
 - b) di essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale o del Consiglio regionale, inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C);
 - c) di essere in possesso dei requisiti relativi all'esperienza e al titolo di studio previsti dalla Tabella C di corrispondenza di cui al CCNL 16/11/2022, **Allegato 1**);
 - d) di aver svolto servizio effettivo, per almeno 2 anni negli ultimi 5 anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso una delle strutture previste dall'art. 6 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 del ruolo del Consiglio regionale;
 - e) non essere stato destinatario, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa;
 - f) di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione (nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione) e di godere dei diritti civili e politici;
 - g) tutti i periodi di servizio effettivo prestato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C), desumibili dalla scheda matricolare del dipendente, presso una delle strutture previste previste dall'art. 6 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 del ruolo del Consiglio regionale;

- h) tutti i periodi di servizio effettivo prestato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C), desumibili dalla scheda matricolare del dipendente, sia presso Regione Piemonte, sia presso altre pubbliche amministrazioni, a tempo determinato e a tempo indeterminato;
- i) i periodi di servizio effettivo prestato, desumibili dalla scheda matricolare del dipendente, presso Regione Piemonte o altre pubbliche amministrazioni nell'Area degli Istruttori (ex categoria C), a tempo determinato e a tempo indeterminato, se svolti in attività attinenti alla professionalità ricercata in materia di gestione delle pratiche pensionistiche;
- j) il titolo di studio richiesto per l'accesso ai sensi della Tabella C di corrispondenza di cui al CCNL 16/11/2022, **Allegato 1**);
- k) i titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso;
- l) i percorsi formativi frequentati negli ultimi 5 anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, attinenti alla professionalità ricercata in materia di gestione delle pratiche pensionistiche;
- m) eventuali abilitazioni professionali attinenti alla professionalità ricercata in materia di gestione delle pratiche pensionistiche;
- n) eventuali incarichi di responsabilità in corso attinenti alla professionalità ricercata in materia di gestione delle pratiche pensionistiche.

8. I titoli non dichiarati nella domanda di partecipazione non potranno essere valutati dalla Commissione.

Articolo 3

(Ammissione alla selezione e motivi di esclusione)

1. I requisiti di cui all'articolo 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nella nuova Area di inquadramento.
2. L'esclusione dei candidati può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della selezione non sana in alcun modo l'eventuale irregolarità della domanda.
3. I candidati sono esclusi dalla selezione nei seguenti casi:
 - mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 1;
 - domanda inviata con modalità diverse da quelle di cui all'art. 2 ed all'**Allegato 2**) al presente Avviso.
4. In relazione alla necessità di procedere ad accertamenti o regolarizzazioni tramite soccorso istruttorio, a fronte di una ritenuta incompletezza o irregolarità della domanda di ammissione alla selezione o di dubbio sul possesso dei requisiti di ammissione, il Consiglio regionale ha facoltà di procedere all'ammissione del candidato con riserva alla selezione. Le comunicazioni relative a tali accertamenti o regolarizzazioni ed alle motivazioni dell'eventuale ammissione con riserva ed i provvedimenti motivati di non ammissione alla procedura in oggetto sono trasmesse ai candidati, con valore di notifica, sull'indirizzo di posta elettronica certificata o istituzionale comunicato in fase di registrazione sulla piattaforma concorsi.
5. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione e dei candidati ammessi con riserva è pubblicato, con il codice identificativo della domanda di ammissione alla procedura, sulla Intranet del Consiglio regionale, alla sezione Personale – Progressioni interne tra le Aree.

Articolo 4

(Comunicazioni ai candidati)

1. Tutte le comunicazioni ai candidati, fatta eccezione per quanto previsto al comma 4 dell'articolo 3, sono rese, con valore di notifica, sulla Intranet del Consiglio regionale, alla sezione Personale – Progressioni interne tra le Aree.

Articolo 5

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice, composta ai sensi della Legge regionale 15 dicembre 2022 n. 23, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente all'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 26-459 del 02/12/2024, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. è nominata con successivo provvedimento.
2. La Commissione riceve l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, trasmesso dall'ufficio competente in materia di personale, definisce i criteri di valutazione, effettua la valutazione dei titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio, fa luogo al colloquio previa definizione dei relativi criteri di valutazione e formula la graduatoria finale di merito di cui all'art. 8 dell'Avviso.

Articolo 6

(Elementi di valutazione)

1. Ai sensi dell'art. 4 del provvedimento recante la disciplina delle progressioni tra le aree, di cui all'art. 13 del CCNL del 16 novembre 2022, costituiscono elementi di valutazione:
 - 1) l'esperienza maturata nell'area di provenienza (o ex categoria), anche a tempo determinato;
 - 2) il titolo di studio;
 - 3) le competenze professionali acquisite.

Articolo 7

(Articolazione degli elementi di valutazione)

1. Per la valutazione del punteggio da assegnare a ciascun partecipante si utilizza una scala parametrica in centesimi, suddivisa sui seguenti elementi di valutazione: esperienza maturata nell'Area di provenienza, titolo di studio e competenze professionali acquisite.
2. **Il punteggio relativo all'esperienza maturata nell'Area di provenienza** (o ex categoria), anche a tempo determinato, **(massimo 20 PUNTI)**, collegato allo svolgimento di attività e mansioni che hanno permesso di acquisire una determinata specifica esperienza, è ponderato come segue:
 - 2a) Servizio effettivo prestato, anche a tempo determinato, presso una delle strutture previste dall'art. 6 della L.r. 23/2008 del ruolo del Consiglio regionale, nell'Area (o ex categoria per i periodi antecedenti al 1° aprile 2023) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre, eccedente rispetto a quello richiesto per l'accesso ai sensi della Tabella C di corrispondenza di cui al CCNL 16.11.2022: 1 punto per ogni anno (punti 0,083 per mese) fino ad un massimo di anni 10 (MASSIMO 10 PUNTI);
 - 2b) Servizio effettivo prestato, anche a tempo determinato presso Regione Piemonte o altre pubbliche amministrazioni nell'Area (o ex categoria per i periodi antecedenti al 1° aprile 2023) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre, eccedente rispetto a quello richiesto per l'accesso ai sensi della Tabella C di corrispondenza di cui al CCNL 16.11.2022: 0,5 punti per ogni anno (punti 0,042 per mese) fino ad un massimo di anni 10 (MASSIMO 5 PUNTI);
 - 2c) Servizio effettivo prestato, anche a tempo determinato presso Regione Piemonte o altre pubbliche amministrazioni nell'Area (o ex categoria per i periodi antecedenti al 1° aprile 2023) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre, se svolto in attività attinenti alla professionalità ricercata in materia di gestione delle pratiche pensionistiche: 0,5 punti per ogni anno (punti 0,042 per mese) fino ad un massimo di anni 10 (MASSIMO 5 PUNTI).
3. Il punteggio relativo all'esperienza maturata verrà assegnato valorizzando in via prioritaria l'attività svolta nel periodo più recente nelle strutture previste dall'articolo 6 della legge regionale 23/2008 di cui al punto 2a) e successivamente l'attività di cui al punto 2b).

Ai fini del calcolo del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, con arrotondamento al mese intero per periodi pari o superiori a 15 giorni: le frazioni pari o superiori a 15 giorni vengono conteggiate a mese intero, quelle inferiori a 15 giorni non generano punteggio.

Verrà considerato il solo servizio effettivo prestato e non si terrà conto dei periodi di aspettativa, congedo o sospensione dal servizio (previsti dalla normativa vigente o dalla contrattazione collettiva) non utili ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio.

Il punteggio di cui ai punti 2a) e 2b) non può essere riferito allo stesso periodo, il punteggio di cui al punto 2c) si riferisce ai periodi indicati ai punti precedenti, cumulandone il punteggio.

Il servizio a tempo parziale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è valutato come il servizio a tempo pieno. I punteggi conseguiti vengono arrotondati alla terza cifra decimale.

4. Il punteggio relativo al titolo di studio (massimo 20 punti) si articola come segue:

- Punti 12 Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Punti 14 Laurea Triennale (L)
- Punti 18 Laurea magistrale (LM), Laurea specialistica (LS) o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento
- Punti 20 Master Universitario di 1° livello o 2° livello

Il punteggio attribuito per singolo titolo non è cumulabile; è attribuito il punteggio più elevato corrispondente al titolo posseduto.

5. Il punteggio relativo alle competenze professionali acquisite (massimo 60 punti) è collegato allo svolgimento di attività e mansioni che hanno permesso di acquisire una determinata specifica esperienza professionale, maturata ed effettivamente utilizzata dall'amministrazione, nonché alle attitudini e capacità comportamentali ed è ponderato, in riferimento alla professionalità ricercata in materia di gestione delle pratiche pensionistiche, tenendo conto dei seguenti elementi:

5a) Competenze acquisite negli ultimi cinque anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, attraverso percorsi formativi attinenti alla professionalità ricercata, in materia di gestione delle pratiche pensionistiche (1 punto ogni 4 ore di corso fino ad un **massimo di 3 punti**);

5b) Abilitazioni professionali attinenti alla professionalità ricercata, in materia di gestione delle pratiche pensionistiche (**massimo 1 punto**);

5c) Competenze acquisite nei contesti lavorativi nei tre anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande, desumibili da una relazione redatta dal Dirigente di riferimento e vistata dal Direttore ovvero redatta dal Direttore di riferimento in assenza del dirigente, in relazione ai seguenti fattori:

- Svolgimento di funzioni con limitato grado di revisione da parte dei superiori e autonomia nello svolgimento dei compiti;
- Riconoscimento di affidabilità e di ruolo guida all'interno del gruppo di lavoro per le materie di competenza;
- Grado di autonomia operativa in termini di capacità di prevenire gli eventi pianificando l'attività e monitorando le scadenze;
- Capacità propositiva in ordine a soluzioni operative e miglioramenti organizzativi

(massimo 16 punti).

Il settore competente in materia di personale acquisirà d'ufficio, dalle strutture a cui è assegnato ciascun candidato, la relazione di cui al punto 5c). Le relazioni, una volta acquisite, saranno trasmesse alla Commissione giudicatrice. Nel caso in cui il dipendente sia stato

assegnato ad altre strutture nei tre anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande e per un periodo non inferiore a mesi sei, la relazione sulle competenze sarà unica, firmata da ciascun Dirigente interessato e vistata dai rispettivi Direttori.

- 5d) Incarichi di responsabilità in corso attinenti alla professionalità ricercata in materia di gestione delle pratiche pensionistiche (**massimo 10 punti**);
- 5e) Colloquio; (**massimo 30 punti**);

Il colloquio ha l'obiettivo di approfondire alcuni aspetti specifici quali: le competenze trasversali, le conoscenze acquisite, le motivazioni ed è volto a verificare la sussistenza dei requisiti propri del profilo professionale di "Funzionario amministrativo contabile" e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.

- 6. L'assenza al colloquio sarà considerata rinuncia alla procedura.
- 7. Per consentire all'Amministrazione di predisporre le opportune misure organizzative per le finalità di cui all'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/1994, le candidate in stato di gravidanza oppure di allattamento, dovranno trasmettere tempestivamente e preventivamente allo svolgimento del colloquio all'indirizzo amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it esplicita richiesta affinché venga predisposto un apposito spazio per consentire l'allattamento, o idonea documentazione medica che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità di rispettare il calendario che verrà stabilito dalla Commissione giudicatrice. In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra previsto non si assicura la partecipazione alla procedura.

Articolo 8

(Graduatoria finale di merito)

- 1. In esito alla valutazione degli elementi di cui agli articoli 6 e 7 del presente Avviso, la Commissione redige la graduatoria finale di merito indicante i punteggi conseguiti dai candidati per ciascun elemento di valutazione, nonché il punteggio finale e la trasmette, unitamente ai verbali, alla direzione competente in materia di risorse umane, per l'approvazione e la dichiarazione del vincitore.
- 2. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, la posizione definitiva sarà determinata dalla minore età anagrafica e, in caso di ulteriore parità, dalla maggiore anzianità di servizio.
- 3. E' dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto della graduatoria.
- 4. La graduatoria finale di merito sarà pubblicata con il solo nominativo del candidato vincitore e i codici identificativi della domanda di ammissione alla procedura per i candidati non vincitori, così come previsto dai recenti orientamenti in materia di tutela della privacy.
- 5. La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura del posto previsto dal presente Avviso.

Articolo 9

(Assunzione in servizio)

- 1. L'assunzione del vincitore avverrà mediante stipula del contratto individuale a tempo pieno nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione; allo stesso verrà attribuito il profilo professionale corrispondente alla selezione alla quale ha partecipato, indicato nell'**Allegato 3)** al presente Avviso.
- 2. Ai sensi dell'art. 15, comma 3 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022, al dipendente verrà attribuito il tabellare iniziale per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto dei differenziali stipendiali o del differenziale storico (ex progressione economica) risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.
- 3. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 del sopracitato CCNL sono esonerati dal periodo di prova, con il consenso degli stessi, i dipendenti che risultino vincitori di procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo.

4. Qualora il vincitore non assuma servizio entro il termine fissato decadrà dalla nomina, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.
5. Si precisa che con l'assunzione a tempo pieno a seguito di progressione tra le aree i contratti di lavoro part-time e gli accordi relativi al lavoro agile e da remoto perdono automaticamente efficacia e occorre procedere ad una nuova valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti l'applicazione degli istituti suindicati.

Articolo 10

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

1. L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 11

(Pubblicità dell'Avviso di selezione e termine della conclusione del procedimento)

1. Del presente Avviso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Sezione concorsi, sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte alla sezione Personale - Progressioni interne tra le Aree e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.
2. Come previsto dalla delibera Anac n. 775 del 10 novembre 2021, sul sito istituzionale del Consiglio regionale si procederà altresì alla pubblicazione dei criteri di valutazione di cui al comma 2 dell'articolo 5 stabiliti dalla Commissione giudicatrice e della graduatoria finale.
3. La Commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine della conclusione del procedimento. La procedura valutativa deve comunque concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione del colloquio.

Articolo 12

(Norme di rinvio e di salvaguardia)

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al Provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 27-460 del 2.12.2024 modificato parzialmente con D.G.R. n. 22-1310 del 30.06.2025 sulla quale sono state acquisite le intese espresse dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazioni n. 221 del 20 novembre 2024 e n. 154 del 25 giugno 2025, al Provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2024, n. 26-459, sulla quale è stata acquisita l'intesa espressa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 221 del 20 novembre 2024 e, in quanto applicabili, ai principi del D. Lgs. n. 165/2001, dal CCNL vigente e del D.P.R. n. 487/1994, nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".
2. La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del presente Avviso, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente Avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento delle relative procedure, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Carla Melis, Responsabile del Settore Trattamento economico dei Consiglieri, Personale, Organizzazione.

Allegato 1)

Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Allegato 2)

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SELETTIVA E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA SELETTIVA**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, a pena di esclusione,
PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA PROCEDURA TELEMATICA presente all'indirizzo
<https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>

L'utilizzo di modalità diverse d'iscrizione comporterà l'esclusione del candidato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo eventuali momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1. ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Accedere alla piattaforma con le proprie credenziali SPID, Carta di identità elettronica o Carta nazionale dei servizi. Selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare.

Il candidato accede quindi alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI richiesti per l'ammissione alla procedura e le ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo.

Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.

Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti dal format. E' opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta anche per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile inviare la domanda.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Non vengono prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dall'Avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC o consegnate a mano).

Ogni dichiarazione inserita dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, il candidato incorre nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta la non ammissione alla procedura di selezione.

2. MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la correzione o per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati eventualmente immessi.** Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non si garantisce assistenza in relazione alle richieste presentate nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente l'Avviso di selezione e il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Allegato 3)

PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE”

Svolge attività di studio e ricerca in supporto alla dirigenza, collabora alle ricerche legislative, giurisprudenziali, contabili e finanziarie, partecipa a gruppi di studio.

Collabora alla programmazione finanziaria e gestionale di competenza della struttura di appartenenza contribuendo alla predisposizione dei relativi documenti di pianificazione e di rendicontazione.

Cura la gestione delle risorse finanziarie di entrata e spesa assegnate al titolare del centro di responsabilità di appartenenza.

Provvede, nell'ambito della specifica competenza professionale e delle funzioni proprie della qualifica rivestita, a svolgere l'attività di gestione delle procedure relative all'azione amministrativa, funzionale e contabile cui partecipa, a verificare la regolarità formale degli atti, ad estrapolare dalla propria attività dati significativi di settore elaborando sintesi e situazioni riepilogative.

Contribuisce all'implementazione e all'aggiornamento del sistema informativo di settore.

Istruisce e predispone gli atti amministrativi e di controllo di competenza, nel rispetto della normativa specialistica e generale vigente. Liquidava le spese di competenza, effettuate le necessarie verifiche, anche di natura contabile e fiscale.

Provvede inoltre alla gestione operativa di metodologie di analisi d'intervento per quanto riguarda le problematiche di gestione delle risorse finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia-efficienza delle rispettive strutture organizzative.

In tutti i casi, oltre ai compiti elencati, possono essere assegnate altre mansioni connesse e/o assimilabili per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

Allegato 4)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 DEL GDPR 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE E MOBILITA'

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (di seguito denominato GDPR), nonché dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è il **CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, con sede in Torino, Via Alfieri n. 15, tel. 011 5757111**, raggiungibile al seguente indirizzo pec: dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati del Consiglio regionale del Piemonte è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cr.piemonte.it.

3. Finalità del trattamento

I dati da lei forniti sono trattati per tutti gli adempimenti di legge correlati alla procedura di selezione / mobilità in attuazione del D.Lgs. n. 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di tutta la disciplina nazionale e regionale sull'accesso all'impiego, in materia di trasparenza e di accesso all'attività amministrativa prevista dalla legge n. 241/1990, dai regolamenti attuativi della stessa vigenti nell'amministrazione e dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di accesso civico, da quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in tema di autocertificazione, nonché dal Decreto 3 novembre 2023 del Dipartimento della Funzione Pubblica afferente l'individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it. La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, anche su supporti informatici, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale. I dati sono trattati, altresì, dei log all'infrastruttura informatica del Consiglio, dei servizi di videoconferenza, per l'archiviazione, la conservazione e la gestione in sicurezza delle copie di back up degli applicativi informatici.

4. Base giuridica

Il trattamento dei dati è effettuato, in adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché in esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso

all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il medesimo Titolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere b), c) ed e), del GDPR, pertanto detto trattamento non necessita del suo consenso.

5. Tipologia di dati trattati

I dati personali trattati rientrano nelle seguenti categorie: anagrafici, di contatto, di pagamento, relativi alla salute, all'appartenenza sindacale nonché a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza. I dati personali possono, altresì, consistere nella riproduzione di immagini e/o della voce da cui può desumersi la sua identità, nel caso di riprese audio, video e fotografiche, come riportato di seguito.

6. Modalità di trattamento dei dati

I suoi dati sono trattati con modalità cartacee, informatiche e telematiche, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate esclusivamente da soggetti istruiti e autorizzati in tal senso dal Titolare e tenuti all'obbligo di riservatezza. In ogni caso, i suoi dati sono trattati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative di sicurezza adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

7. Comunicazione e trasferimento dei dati

I suoi dati personali possono essere comunicati a terzi destinatari (Responsabili del trattamento dati o autonomi Titolari del trattamento) i cui servizi sono necessari per l'espletamento delle attività del Titolare o a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle suddette finalità. I suoi dati possono essere trattati in via diretta, indiretta e/o incidentale anche da enti collegati al Consiglio regionale in ragione delle attività svolte o ancora trasmessi, su richiesta, alle autorità giudiziarie competenti alla prevenzione e repressione dei reati come previsto dalla normativa europea e nazionale vigente. L'elenco di tali soggetti può essere richiesto in ogni momento al Titolare del trattamento ai dati di contatto soprariportati. I suoi dati personali, inoltre, possono essere diffusi attraverso la sezione Amministrazione Trasparente, se rientrano nella tipologia di dati per i quali è obbligatoria la pubblicazione in conformità alle norme sulla trasparenza amministrativa, nonché sul sito istituzionale del Consiglio regionale. I suoi dati non sono in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione. I suoi dati non sono oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, a meno che vengano contrattualizzate garanzie adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali in conformità al GDPR.

(per le immagini)

Le immagini possono essere pubblicate sul sito istituzionale dell'ente e sui social network istituzionali, nonché essere diffuse anche mediante agenzie di stampa, fotografi ed emittenti televisive che intrattengono rapporti contrattuali con l'amministrazione nello svolgimento delle attività di comunicazione e informazione istituzionale. I social sono gestiti da organizzazioni che hanno sede fuori dell'UE, in particolare negli USA, che agiscono quali titolari autonomi del trattamento dati. Per informazioni specifiche riguardo al trattamento dati svolto dai social si rinvia alle rispettive privacy policy presenti sulle specifiche pagine web.

8. Periodo di conservazione

I dati personali sono trattati per il tempo necessario per le finalità del loro trattamento. Successivamente, detti dati sono conservati per il tempo indicato nel Titolare e piano di conservazione dei documenti allegato al Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio. Le tipologie di domande che si riferiscono a modalità di assunzione nel Consiglio non previste dall'ordinamento non sono soggette a conservazione.

9. Diritti dell'interessato

In qualità di Interessato, può esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, nei casi applicabili e preferibilmente utilizzando il format presente sul sito istituzionale al seguente link:

https://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dei_dati_personali.pdf ed in particolare:

- ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, l'accesso ai suoi dati;
- avere una copia dei dati trattati in forma intellegibile;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione, il blocco o la portabilità dei dati trattati;
- opporsi al trattamento stesso per motivi connessi alla sua situazione particolare;
- revocare il consenso, se prestato e il trattamento dati si basi appunto sul consenso, rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile per la protezione dei dati, tramite i contatti sopraindicati. Se ritiene che il trattamento dei suoi dati personali violi quanto previsto dal GDPR, ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo seguendo le indicazioni pubblicate sul sito della stessa (<https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>) o di adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del GDPR).